



L'automazione come elemento abilitante per la trasformazione digitale

Marco Scarpanti
Direzione Technology Services - Staff

BPER Banca è la capogruppo del Gruppo BPER Banca, ha circa **18.120 dipendenti** ed è il **terzo Gruppo Bancario italiano** per numero di sportelli, **1.742 filiali** a presidio della quasi totalità delle regioni italiane e oltre **4 milioni di clienti**.

IL GRUPPO

BANCHE COMMERCIALI

- BPER BANCA
- BANCO DI SARDEGNA
- BPER BANK LUXEMBOURG S.A.

SOCIETÀ DI SERVIZI

- BPER CREDIT MANAGEMENT

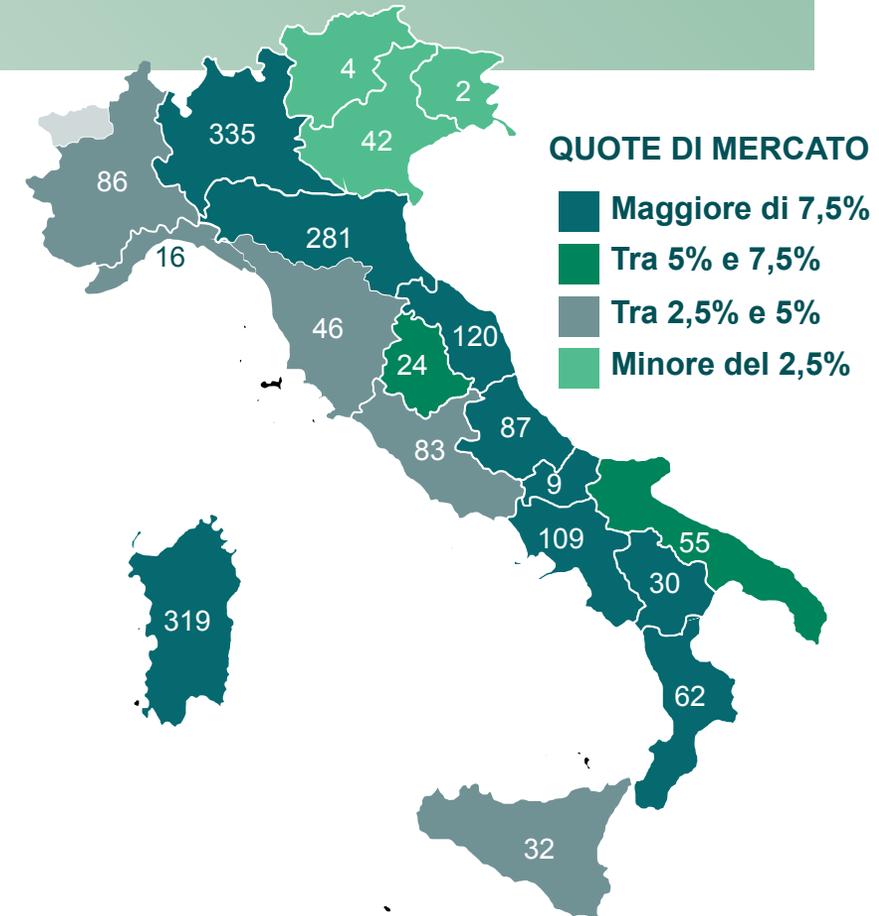
FABBRICHE PRODOTTO

- BPER LEASING
- BPER FACTOR
- FINITALIA SPA
- BIBANCA SPA
- SIFÀ (NLT)

ASSET MANAGEMENT

- OPTIMA SIM
- ARCA FONDI SGR

PIÙ ALTRE PARTECIPAZIONI STRATEGICHE



MOODY'S

Long-term Deposit (Outlook) Baa3 (Positivo)
Long-term Issuer Rating (Outlook) Ba3 (Positivo)



Morgan Stanley Complex Index misura la resilienza di un'azienda ai rischi ESG a lungo termine e finanziariamente rilevanti. Il Rating BPER Banca è A.

Perché Data Center Automation

BPER sta affrontando un momento storico di trasformazione in cui l'IT è soggetto a:

- Un aumento sia della complessità e dimensione interna che dell'ecosistema, che è sempre più vario (Cloud, Infrastructure as a Code, Micro-Servizi, Dev-Ops, etc...)
- Una maggior attenzione dei Regulator, che richiedono sempre più un maggior controllo dell'IT e una riduzione dei rischi operativi
- Una maggior capacità di ridurre il time to market, aumentare le performance, riducendo i costi

In questo contesto l'**Automazione è elemento abilitante** e fondamentale per garantire a BPER la capacità di gestire la propria trasformazione.



L'infrastruttura on premises deve essere sempre più **cloud ready** per consentirne l'integrazione con i differenti Cloud ed essere «competitiva»

Nuove tecnologie, metodologie e applicazioni richiedono la capacità di gestire un'architettura sempre più complessa aumentandone la difficoltà di gestione e quindi il **rischio operativo** dovuto ad errori umani



**Data
Center
Automati
on**



I Regulator richiedono sempre più una maggior **governance** e una **standardizzazione** che garantisca la compliance con le linee guida aziendali

Per poter essere competitivi deve essere ridotto il **time to market**, **aumentando le performance** e **riducendo i costi**



Obiettivi

Considerando Data Center Automation come fattore abilitante alla trasformazione, questa dovrà avere come obiettivi:

- Cloud Readiness
- Riduzione dei rischi operativi attraverso la riduzione di incidenti dovuti ad errori umani
- Incremento della Governance e della standardizzazione delle infrastrutture
- Miglioramento del Time to Market con la relativa riduzione dei tempi di esecuzione
- Miglioramento delle performance
- Riduzione dei costi

Obiettivi

Cloud Readiness

Data Center Automation

L'automazione del **provisioning** e **dell'operation** e l'utilizzo di **metodologie Dev-Ops** sono elementi fondamentali per la Cloud Readiness.

Riduzione dei rischi operativi

L'introduzione di automatismi permette **l'eliminazione di incidenti** dovuti ad **errori umani** e garantisce la ripetitività delle azioni grazie alla proprietà di idempotenza dell'automazione stessa.

Incremento della Governance e Standardizzazione

Attraverso l'automazione vengono **garantiti gli step procedurali** per definizione e **grazie al tracking sono anche dimostrabili ed identificabili**. Essa inoltre permette l'acquisizione di informazioni di configurazione dei sistemi in modo centralizzato, **abilitando il Capacity proattivo**, la **Cost allocation** e l'implementazione di **azioni di remediation**. Attraverso l'automazione delle procedure di provisioning si possono definire e implementare degli **standard architetturali dell'infrastruttura** che ne permettono una migliore gestione e **garantiscono la compliance** alle linee guida aziendali.

Time to Market

Attraverso l'introduzione di automatismi si abilita l'IT Infrastructure Service a **rispondere in modo più reattivo** alle esigenze di Business

Miglioramento performance

L'abilitazione di attività di **Capacity proattivo** e di **azioni di remediation** porta ad un miglioramento delle performance

Riduzione costi

L'automazione di attività manuali **ottimizza il tempo delle risorse** a favore di attività a maggior valore aggiunto. L'abilitazione di attività di Capacity proattivo e Continuous Monitoring porta ad una **ottimizzazione delle infrastrutture**.

Data Center Automation

 Cloud Ready	 Riduzione Rischio Op.	 Incremento Gov. e Stand.
 Time to Market	 Miglioramento performance	 Riduzione costi

Data Center Automation	
CHANGE	
Infrastructure Lifecycle	Nuova infra/env/comp
	Mod. infra/env/comp
	Dismiss. infra/env/comp
Rel.	Deploy applicazioni
OPERATION	
Infrastructure Governance	Proactive Capacity
	Cost Allocation
	Configuration
Maintenance	Remediation
	Patching & Update
	DR

Descrizione

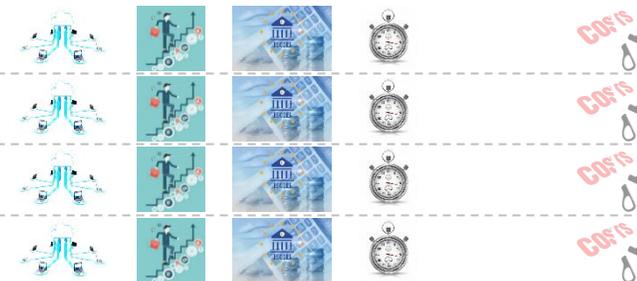
Obiettivi

Automazione dei processi e delle procedure per la richiesta di una nuova infrastruttura o ambiente o di un nuovo componente

Automazione dei processi e delle procedure di modifica dell'infrastruttura , o di un ambiente o di singoli componenti

Automazione del processo e delle procedure di dismissione di un'infrastruttura o di un ambiente o di un componente

Sviluppo delle automazioni per permettere ai processi di CMA di effettuare i rilasci nei differenti ambienti



Capacity proattivo al fine di ottimizzare e migliorare l'utilizzo dell'infrastruttura e ridurre i tempi di provisioning

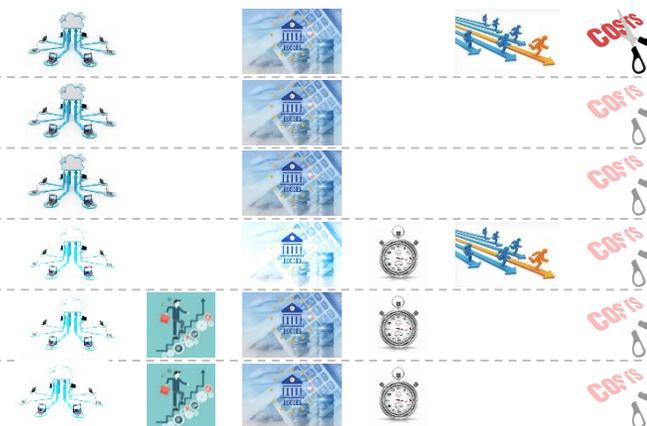
Allocazione automatica dei costi per applicazione abilitante ad analisi di Cloud Strategy a di processi di Pay per Use

Integrazione con l'Enterprise Architecture e aggiornamento automatico del Configuration ai fini dell'Automation

Automazione di remediation dovute ad eventi scatenati dal monitoraggio

Automazione delle attività di patching

Automazione della sequenza di ripartenza e dei test di DR

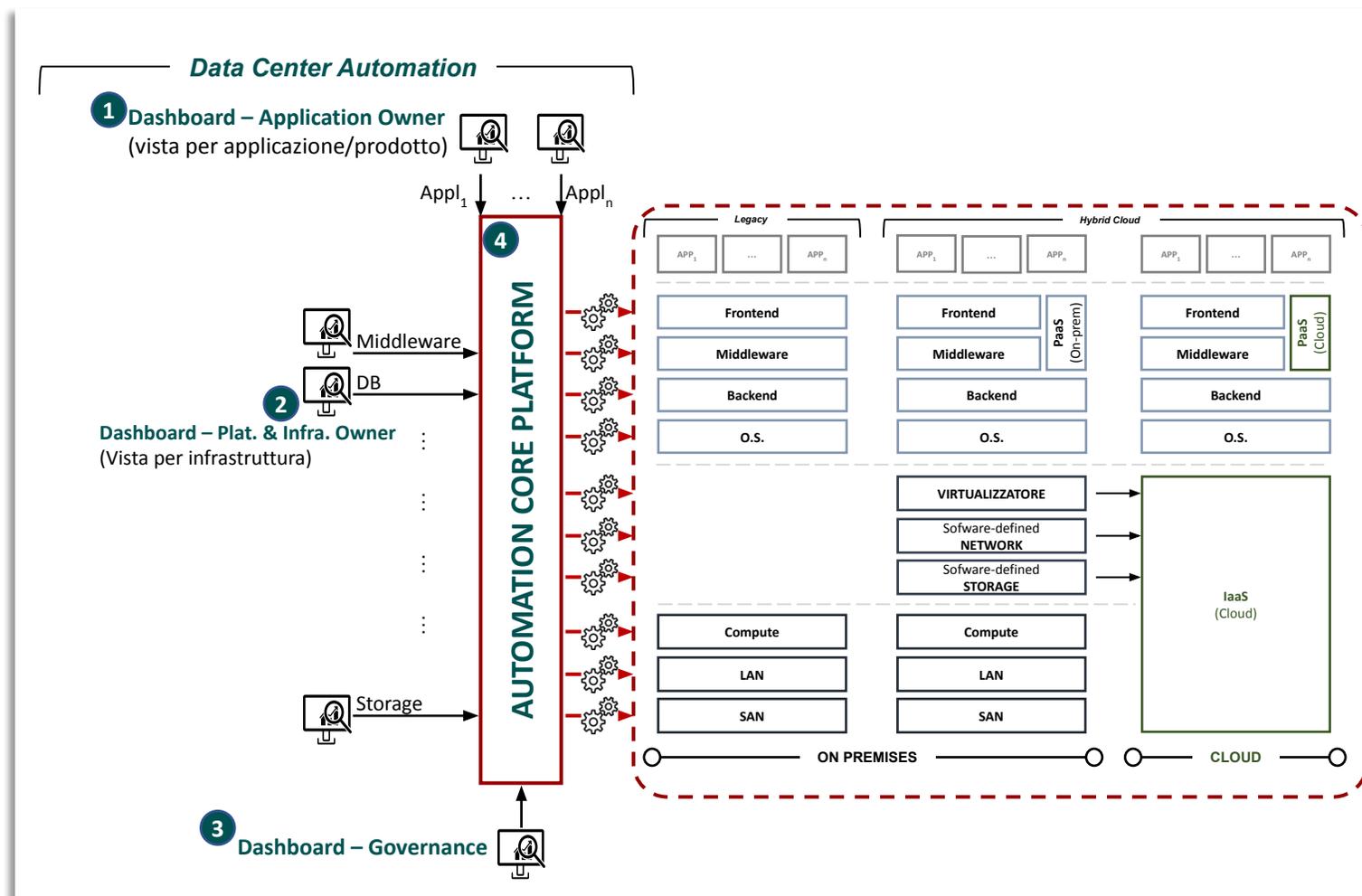


Data Center Automation Platform

Vista logica degli elementi

Al fine di poter rendere la **Data Center Automation** l'elemento abilitante per la trasformazione di BPER, raggiungendo gli obiettivi definiti nel suddetto contesto di riferimento, questa **deve essere composta da quattro elementi fondamentali**:

- 1. Dashboard per l'application owner** – i cui obiettivi sono la full transparency, la full accountability e la predisposizione a processi di provisioning in ottica Hybrid Cloud
- 2. Dashboard per platform e infrastructure owner** – i cui obiettivi sono quelli di migliorare la governance del sistema e di standardizzare le attività sistemistiche
- 3. Dashboard di Governance** – il cui obiettivo è quello di fornire una tracciatura puntuale di tutte le «change»/attività effettuate sull'infrastruttura
- 4. Automation Platform**- i cui obiettivi sono orchestrare e standardizzare il lifecycle infrastrutturale, implementare gli algoritmi di capacity e cost allocation sia per applicazione che per infrastruttura

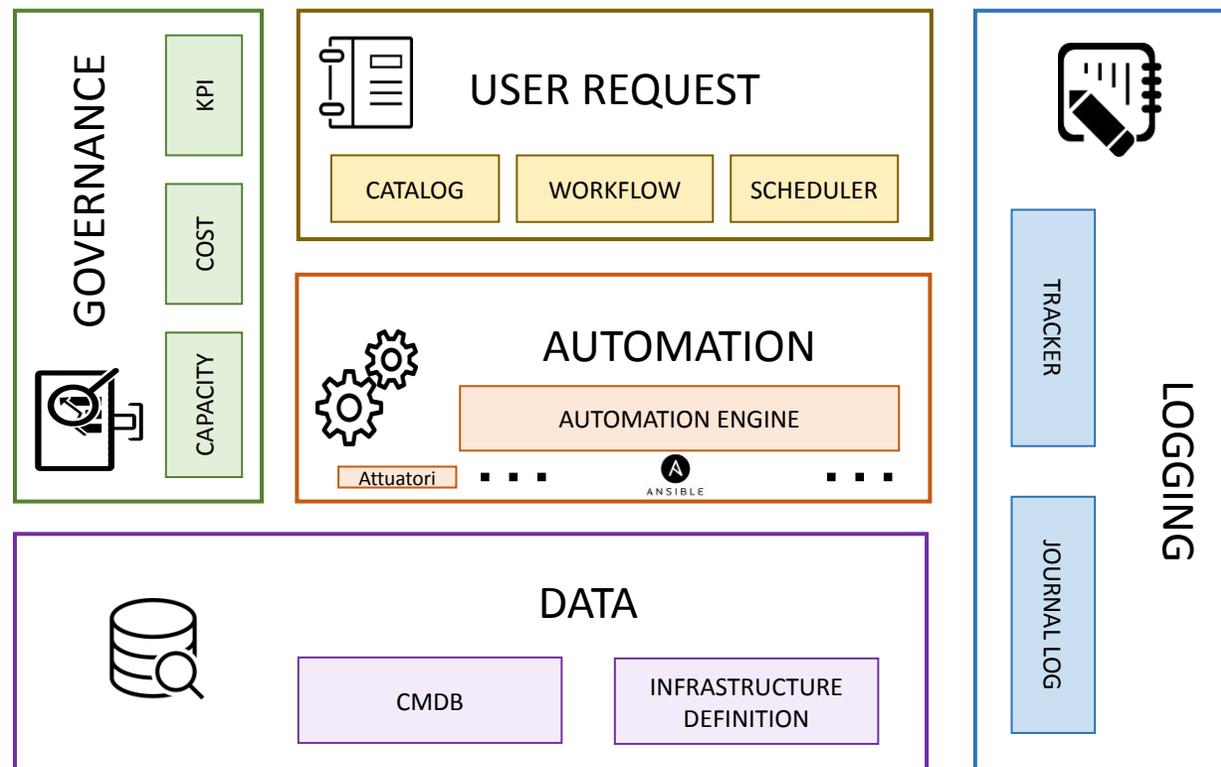


Data Center Automation Platform

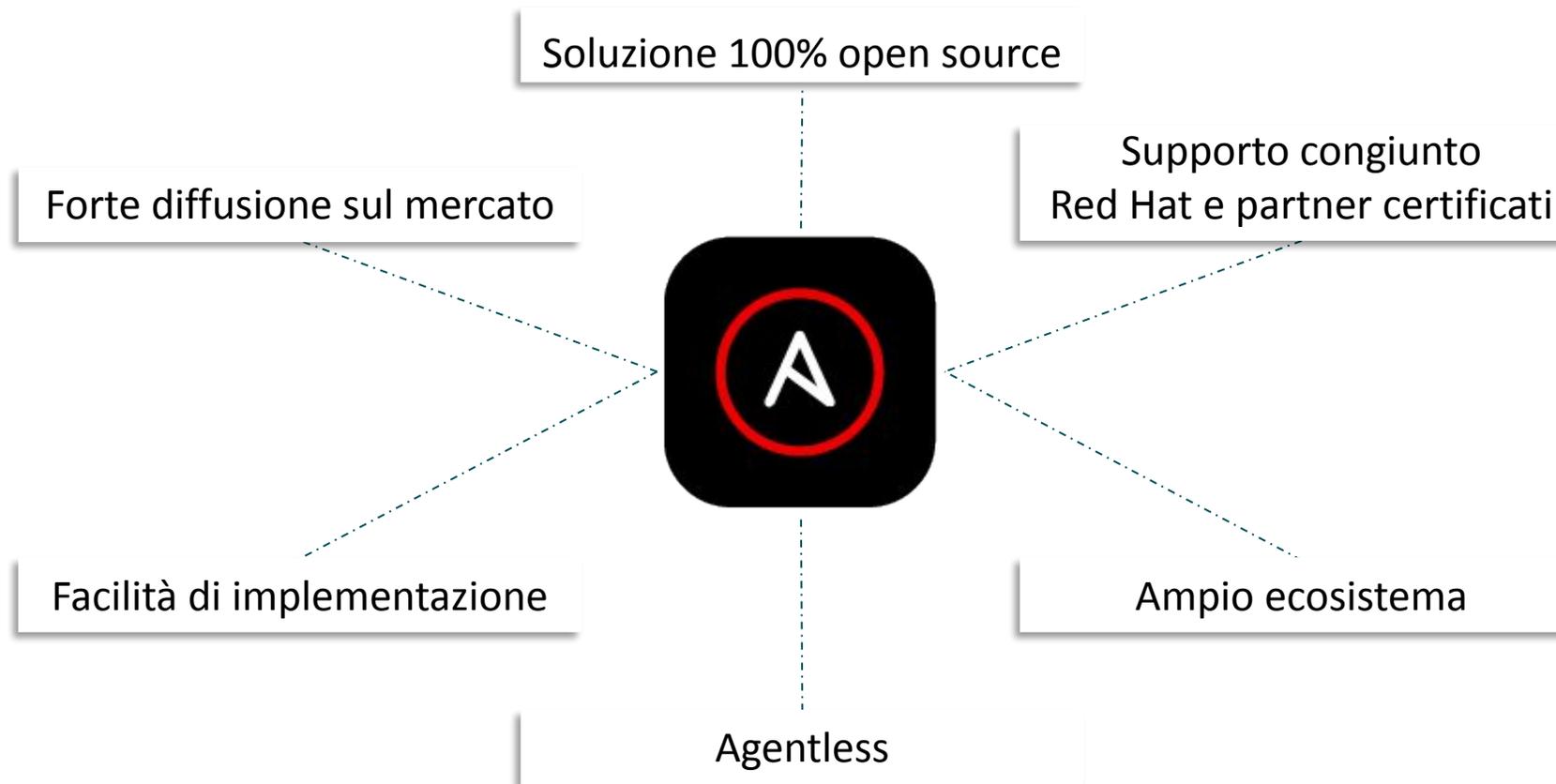
Automation Core Platform

Una piattaforma di automazione è costituita da diversi **elementi logici**, ognuno con un compito specifico:

- **DATA:** *repository* dei dati necessari alla piattaforma (CMDB e definizione della infrastruttura)
- **AUTOMATION:** esegue le automazioni, coordinando i diversi attuatori disponibili
- **USER REQUEST:** presenta all'utente il catalogo dei servizi e gestisce il workflow delle richieste inserite
- **GOVERNANCE:** esegue i motori per il calcolo di capacity, cost allocation e KPI
- **LOGGING:** traccia e storicizza tutte le attività effettuate dalla piattaforma



Perchè BPER BANCA ha scelto Ansible



BPER:

Banca